

# Migranti, l'accusa di Strasburgo Merkel: "Trump è inaffidabile"

> La Ue: ricollocato un solo minore dei 5000 in Italia. La Cancelliera: "Europa avanti da sola"

GOFFREDO DE MARCHIS

**U**NO è il numero del cinismo europeo. L'Italia ha bisogno di 5000 posti per ricollocare i minori non accompagnati arrivati sulle nostre coste. La Ue ne ha accolto uno.

A PAGINA 2. SERVIZI DA PAGINA 2 A PAGINA 7

## Migranti, Strasburgo accusa "Ricollocato un solo minore dei 5000 approdati in Italia"

Il Parlamento denuncia: trasferito solo l'11% dei richiedenti  
"Finlandia e Malta rispettano le regole, tutti gli altri no"

Dei richiedenti asilo appena l'11 per cento è stato redistribuito nei paesi dell'Unione

GOFFREDO DE MARCHIS

ROMA. Uno è il numero del cinismo europeo. L'Italia ha bisogno di 5000 posti nell'Unione per ricollocare i minori non accompagnati arrivati sulle nostre coste. Ma i paesi europei hanno accolto finora «soltanto un minore non accompagnato», scrive nero su bianco il Parlamento di Strasburgo. Così come il milite ignoto è il simbolo della ferocia della guerra, l'anonimo e unico bambino senza genitori coinvolto nel programma di accoglienza è l'emblema della mancata solidarietà della Ue, della sua disunione e della sua crisi.

Uno stavolta non si riferisce al deficit, alle correzioni di bilancio ma alla stitica capacità di condivisione dei nostri partner. È il numero più significativo, un puntino scandaloso nella stati-

stica del fenomeno migratorio e dei richiedenti asilo. L'intero piano di ricollocazione però sta fallendo. E la risoluzione approvata a larghissima maggioranza il 18 maggio dall'Europarlamento mette in chiaro le cifre di questo fallimento.

### SOLO L'11 PER CENTO

Al 27 aprile erano stati ricollocati 17903 richiedenti asilo: 12490 dalla Grecia e 5920 dall'Italia. «Un dato — scrivono i promotori della mozione — che equivale ad appena l'11 per cento degli obblighi assunti». Cioè, 18410 persone su 160 mila previste.

### CHI FA LA PROPRIA PARTE

Il programma di accoglienza solidale naturalmente esclude Italia, Grecia e Germania che fanno già il possibile nella gestione del fenomeno. In quanto paesi di arrivo sono loro a dover essere aiutati nel controllo dei flussi da tutti gli altri. Ma questa solidarietà si limita a pochissimi stati. Soltanto la Finlandia e Malta

rispettano gli obblighi. E la sola Finlandia lo fa «sistematicamente» per il capitolo doloroso dei «minori non accompagnati».

### CHI DISERTA

Praticamente tutti gli altri. Alcuni più degli altri. Ungheria e Slovacchia rifiutano la ricollocazione e hanno portato la commissione Ue davanti alla Corte europea di giustizia. Austria, Polonia e Repubblica Ceca sono fra i Paesi che fanno di meno. «Ma la maggior parte degli stati membri è ancora molto in ritardo, sebbene si siano registrati alcuni progressi».



**L'ITALIA**

Il paradosso è che nel 2016 il nostro Paese ha ricollocato più richiedenti asilo di quanti sia riuscita a dirottare negli altri stati Ue. Lo scorso anno sono arrivati da noi 181436 persone, il 18 per cento in più rispetto al 2015. Il 14 per cento di loro erano minori. Tra i richiedenti asilo sono stati ammessi gli eritrei e 20700 sono sbarcati sulle nostre coste. In questo caso, l'Italia è indietro nella loro registrazione, necessaria a inserirli nel programma di solidarietà.

**CHI FA IL FURBO**

Alcuni stati membri utilizzano criteri restrittivi e discriminatori nel rifiutare le quote di accoglienza. Ricollocano soltanto le madri sole o escludono richiedenti di alcune nazionalità, ad esempio gli eritrei. Al 7 maggio scorso la Grecia si era vista respingere 961 persone che avevano i requisiti per essere trasferiti

altrove.

**L'OBIETTIVO**

Il Consiglio europeo si è impegnato a garantire il traguardo di 160 mila ricollocazioni. Siamo lontanissimi dal risultato. L'Europarlamento invita gli stati a dare la priorità ai minori non accompagnati e ad altri «richiedenti vulnerabili». Si chiede quindi almeno di cancellare dalle statistiche lo scandaloso "1" che riguarda la drammatica situazione dei bambini giunti in Italia. La Grecia sta meglio di noi, almeno in questa classifica. Invece di 5000 posti, al momento ha bisogno di altri 163 "visti" per il trasferimento di altrettanti minori.

**PROCEDURE D'INFRAZIONE**

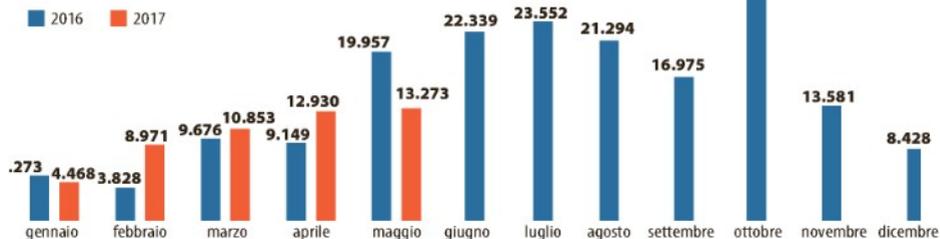
Strasburgo chiede alla commissione di partire davvero con le

sanzioni. Così come scattano per i decimali di sfioramento del deficit (la manovra correttiva chiesta da Bruxelles all'Italia è per l'0,2 per cento), la procedura d'infrazione adesso va avviata anche per chi non rispetta il programma sui migranti. «Se i paesi non incrementeranno rapidamente le loro ricollocazioni, i poteri della commissione vanno usati senza esitazione», si legge nella mozione. «Un largo fronte europeista chiede ora a Juncker di battere un colpo», scrive il vicepresidente dell'Europarlamento David Sassoli nel suo blog su *Huffpost*. Ieri a Ventotene, al festival dell'associazione "La nuova Europa", Laura Boldrini ha detto che «l'Unione avrà un futuro solo senza muri e senza paura». E da Malta il segretario del Pd Matteo Renzi ha invitato il Continente «a non voltarsi dall'altra parte» davanti alla spinta migratoria.

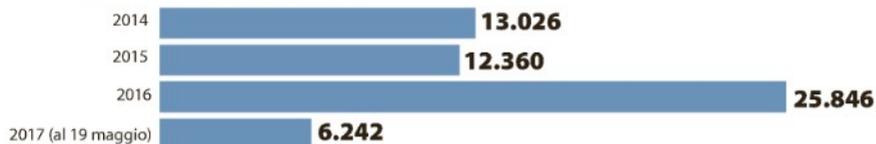
**I numeri dei Paesi coinvolti nella accoglienza**

	Numero di migranti d'accogliere	 ricollocamenti dall'Italia	 ricollocamenti dalla Grecia
 Austria	-	-	-
 Belgio	630	121	502
 Bulgaria	550	-	40
 Croazia	46	18	36
 Cipro	140	25	55
 Cechia	50	-	12
 Danimarca	-	-	-
 Estonia	264	-	130
 Finlandia	1.820	653	858
 Francia	5.490	330	3.074
 Germania	8.250	2.048	2.943
 Grecia	-	-	-
 Ungheria	-	-	-
 Irlanda	596	-	459
 Italia	0	-	-
 Lettonia	438	27	281
 Lituania	600	8	267
 Lussemburgo	270	101	216
 Malta	144	47	79
 Paesi Bassi	1.575	566	1.295
 Polonia	100	-	-
 Portogallo	1.618	298	1.075
 Romaniaa	1.942	45	523
 Slovacchia	40	-	16
 Slovenia	180	35	137
 Spagna	900	144	742
 Svezia	350	39	-
 Regno Unito	-	-	-
 Norvegia	1.500	810	499
 Svizzera	1.460	605	317
 Liechtenstein	10	-	10
 Islanda	-	-	-

## Le persone sbarcate negli ultimi due anni



## I minori non accompagnati



## Da dove arrivano i migranti

dati al 25/05/2017

